

**HOCKEY
SU PISTA**

Stasera l'Etruria si ributta nella mischia

La difesa del quarto scudetto parte contro la Rotellistica Novara

di Michele Nannini

FOLLONICA. Almeno fino a giugno lo scudetto tricolore rimarrà sulle maglie del Golfo. E chiunque vorrà strapparli ai quattro volte di fila campioni italiani non potrà limitarsi all'ordinaria amministrazione. Perché è vero che quello appena iniziato si avvia ad essere il torneo più equilibrato degli ultimi anni, ma è vero anche che quando il Consorzio Etruria Follonica

annusa il sapore del sangue (tradotto, le mattonelle della pista) è capace di tornare improvvisamente la squadra più forte. Stasera alle 20,45, arbitro Carmazzi di Viareggio, gli azzurri di Massimo Mariotti, che seppur fuori dalla pista rimane il condottiero tecnico insostituibile di questa società, salutano il ritorno del campionato ospitando la Rotellistica Novara.

Quella piemontese non è di certo una protagonista annunciata della stagione. Ma di questi tempi, e con questi chiari di luna, meglio non andare troppo per il sottile. E' la seconda sfida della stagione fra gli azzurri ed i piemontesi, già visti gli uni di fronte agli altri in Coppa Italia con successo follonichese per 5-1. Pronostico che pende dalla parte del Golfo, difficile immaginare il contrario, ma con la certezza che in questa stagione tutte le partite dovranno essere sudate e conquistate oltre l'immaginabile. Magari con il fondamentale apporto di un pubblico che davvero dovrà dimostrare di essere il valore aggiunto. «Rivolgiamo l'appello alla città ed ai nostri tifosi - conferma il capitano del Golfo Alessandro Bertolucci, titolare della fascia dopo l'addio di Enrico Mariotti - abbiamo bisogno che ci stiano dietro, ci

CALENDARIO

Quattro gare in 5 giorni

FOLLONICA. Gli scherzi del calendario costringono il Consorzio Etruria agli straordinari dopo un mese di sosta: oggi il Follonica se la vedrà con la Rotellistica Novara, poi appuntamento venerdì pomeriggio alle 19 con la prima sfida della semifinale di coppa Italia a Viareggio contro l'Amatori Lodi; il tempo di un sonno ristoratore poi sveglia quasi all'alba per essere in pista alle 9,30 di sabato mattina contro il Metalba Bassano mentre dopo un "lungo" pomeriggio ristoratore spazio alle 21,30 di sabato al derby contro il Cgc Viareggio. Una settimana di riposo per tornare sabato 18 in pista nel debutto di Eurolega al Capannino contro il Benfica; 72 ore dopo tutti in viaggio verso Lodi per l'infrasettimanale ancora contro l'Amatori.

seguano e ci facciano sentire la loro rumorosa presenza sugli spalti. Fin dall'inizio del campionato. La squadra sta bene, in campo faremo e daremo il meglio di noi stessi, poi una volta iniziato il cammino vedremo giornata dopo giornata come andranno le cose».

Lodi che pareggia a Novara, Bassano che la spunta solo nel finale contro Castiglione, Trissino che impatta a Seregno: l'equilibrio sembra evidente. «Siamo sempre stati abituati a guardare in casa no-



Il capitano dell'Etruria, Alessandro Bertolucci

Il capitano Ale Bertolucci chiede l'appoggio dei tifosi «Stateci vicino» Appuntamento alle 20,45 al Capannino

si comunque vadano le cose». Stasera, se la pallina è ancora tonda e le categorie contano qualcosa, dovrebbe andare abbastanza bene per gli azzurri: la Rotellistica ha qualche individualità importante, come gli ex Monteforte e Marco Motaran, ma un collettivo come quello del Golfo specialmente in casa non può avere paura di confrontarsi con chi ha già dimostrato in coppa Italia di non poter impensierire più di tanto due grandi come, appunto, il Follonica e il Valdarno. Per coach Mariotti, e per Fantozzi che lo sostituirà in panchina, scelte obbligate con i Bertolucci, Molina e Velasquez davanti a Bargallo, con Bresciani e Marco Pagnini pronti alla bisogna. E sarà così per tutta la stagione, ma prima di giudicare aspettiamo il responso del campo. Di sorprese, negli anni scorsi, se ne sono già viste abbastanza.

PALLAVOLO FEMMINILE

La Gardenia è in crisi sogna solo per un set

GROSSETO. Le speranze di successo della Gardenia Pallavolo Grosseto durano lo spazio di un set. Troppo poco per una formazione come quella grossetana partita con tante ambizioni, ma fino ad ora costretta a fare i conti con una profonda crisi tecnica, impensabile alla vigilia della stagione. Il palazzetto di Piazza Azzurri d'Italia viene violato per la seconda volta nello spazio di una settimana dal Engineerin Siena per 3-0. La squadra maremmana non riesce più a reagire alle prime difficoltà della gara. La Gardenia si trasforma in una formazione abulica, e le avversarie di turno ne approfittano per fare il bello e il cattivo tempo in campo. A parte il primo set lottato fino alla fine dove si è visto forse la Pallavolo Grosseto migliore e vinto dalle senesi per 25/23, negli altri due le biancorosse sono praticamente sparite dal campo, sovrastate in tutti i fondamentali con i punteggi di 25/14, 25/14. Mister Stefano Spina, si trova ora ad un bivio. Dal punto di vista tecnico dovrà decidere se continuare a giocare con la giovanissima alzatrice Malacarne o se richiamare in squadra la più esperta Galdini. I tempi ormai sembrano maturi per il cambio tecnico che potrebbe avvenire già nel prossimo turno di campionato.

Massimo Galletti

Lo Jus non fa sconti e travolge il Vbc 3-0

GROSSETO. Lotta fino allo stremo il Vbc Terranova, ma alla fine non riesce a spuntarla contro lo Jus Pallavolo Arezzo che passa sul campo delle grossetane con il punteggio di tre set a zero. Mister Fabio Pantalei può essere contento della prestazione delle proprie ragazze, meno del risultato finale che non premia gli sforzi delle maremmane che forse avrebbero meritato di raccogliere qualcosa di più. Le azzurre si sono presentate con un organico quadrato, tecnicamente avanti nella preparazione e deciso a battere le avversarie di turno. Si capiscono subito le intenzioni del setto ospite che non fa sconti già nel primo set vinto per 25/17. Mister Pantalei richiama la squadra ad una maggiore attenzione e le ragazze del Terranova tornano in campo trasformate, ma questo non basta ad evitare la sconfitta nel secondo set perso ai vantaggi per 26/24. La terza frazione di gioco è la fotocopia del secondo. Termina ancora ai vantaggi sempre con lo Jus vincitore per 27/25.



Pantalei

M.G.

TENNISTAVOLO

Un inizio in agrodolce per il Csi Don Bastianini

PORTO S. STEFANO. Inizio agrodolce per il tennistavolo santostefanese. Davanti ad un pubblico numeroso ed attento che ha molto apprezzato l'alto livello della competizione, la prima squadra del Csi Don Bastianini al suo esordio in B1, è stata battuta per 5 a 4 dal Montepaschi Siena. La gara si è svolta nella sala della parrocchia del Valle, qui verranno giocate tutte le partite del campionato. La partita è stata equilibrata ed emozionante. Le squadre sono arrivate a quattro punti pari e nel rusch finale i senesi più esperti hanno ottenuto il punto decisivo. La squadra di Porto S. Stefano allineava: Antonio Arcoria, Francesco Barbadori, Massimo Lupi, Riccardo Malpassi, Marco Piergentili. La squadra del Don Bastianini di C2 che giocava a Sesto Fiorentino ha battuto la squadra locale per 5 a 1 e questo costituisce un vero raggio di sole nella giornata piuttosto grigia della società. La compagine era composta da Emanuele Erri, Michele Giuliano, Massimo Mori, Luigi Sciannameo. Buio pesto per quanto riguarda il campionato regionale di D1. A San Giovanni Valdarno il team santostefanese è stato sconfitto per 5 a 0, formazione: Bartolini, Ciacci, Loffredo, Hedry, Manuelli, Morano.

Renzo Wongher

Trasferita negativa per l'Invicta Pace

GROSSETO. Esordio in salita per l'Invicta Pace Faenzi di tennistavolo, sconfitto nella prima giornata del campionato nazionale di serie B2 dal Sassari con il punteggio finale di 5-3. I grossetani in terra sarda non riescono a partire con il piede giusto soffrendo più del previsto il gioco della formazione di casa. L'Invicta si presentava per la prima volta dopo tanti anni senza il suo giocatore più rappresentativo Fabio Parronchi, passato nelle fila del Siena. Il capitano Morante convocava per la gara Lorenzo Mascagni e Giuseppe Cretella. Toccava proprio a Cretella scendere in campo per primo. Il grossetano si batteva bene, ma era costretto ad arrendersi al sassarese Baraccani soltanto al quinto set. Stessa cosa accadeva a Morante, superato da Sedda. La situazione si faceva difficile per i maremmani subito sotto per 2 a 0. Mascagni e Morante rimettevano le cose a posto riportando in parità il quoziente gare. Non bastava, perché nella parte finale del match, Sassari riusciva a superare i biancorossi conquistando i primi due punti del campionato, rimandando battuti a Grosseto i ragazzi dell'Invicta. Da segnalare, infine, il ritiro dal campionato della formazione del Marsciano.

M.G.

Podismo. Ha preceduto Meini e Taliani sugli 11,7 km Musardo si impone nel giro di Barbanella

GROSSETO. Sono stati ben 214 i partecipanti, divisi tra gara competitiva e non, della 2ª edizione del Giro di Barbanella, gara podistica svoltasi per le vie della zona di Verde Maremma. Per la competitiva (percorso di 11,7 km) sul gradino più alto del podio, per il secondo anno consecutivo, ancora Stefano Musardo (Team Marathon Bike), seguito da Federico Meini (Atletica Livorno), staccato solo nel finale, e Massimiliano Taliani (Team Marathon Bike). Tra le donne, invece, trionfa Antonella Sassi (G.S. Aurora Ravacciano), davanti a Paola Bindi (Atletica Follonica) e Deborah Santini (Team Marathon Bike). Tanto divertimento e sport genuino nella gara non competitiva (4km), alla quale hanno partecipato, tra una passeggiata e una corsetta leggera, ben 50 "atleti". Il premio per la società con il più alto numero di partecipanti è andato al IV° Stormo, grazie anche alla folta presenza nella non competitiva, che precede il Team Marathon Bike ed il Centro Militare Veterinario. Un grazie da parte dei partecipanti, per l'ottima riuscita dell'evento, va senza



Stefano Musardo

dubbio alla Circostrizione di Barbanella e ai tanti volontari che hanno montato e controllato il percorso, primo fra tutti "l'impeccabile" responsabile dell'organizzazione, Giosuè Russo. Domenica, a conclusione di questo ciclo di gare podistiche, avrà luogo a Monticello Amiata il Cross (8km) dei castagni, che precederà il gran finale del 7 dicembre con la gara nazionale "Corri nella Riserva - Trofeo Telethon" alla Feniglia di Orbetello.

Elisa Aloisi

Basket a testa alta

*Prevedibile il ko in casa Laurenziana
È in arrivo un lungo argentino*

GROSSETO. La stagione del Basket grossetano si apre con una sconfitta in quel di Firenze (casa Laurenziana), facilmente pronosticabile e puntualmente arrivata, per 67-50. Ma la squadra di coach Agliano è tutt'altro che uno zerbino sul quale passeggiare. Firenze si candida a una poltrona per la promozione. Grosseto perde in avvio, per infortunio, i punti di Bonucci prima e capitano Malentacchi poi. Col gauchio Joverno appena arrivato e a corto di preparazione, il quadro è completo e i grossetani escono dal parquet di Firenze a testa alta, ben sapendo di poter solo crescere nel prosieguo del campionato, consapevoli anche del fatto che non tutte le avversarie del girone, saranno di questa caratura tecnica. In attesa dell'annuncio ufficiale dell'acquisto di un lungo argentino che dovrebbe completare il roster dei grossetani, la squadra riprende la preparazione in vista del debutto casalingo, previsto per domenica alle 18, quando al PalaAustria scenderà il Certaldo, vittorioso al debutto in casa con Terranuova.

P.F.

GOLF

Falvo campione

PUNTA ALA. Il Golf Club Punta Ala ha ospitato il campionato toscano individuale 1ª categoria maschile, valido anche per il ranking giovanile. La competizione si è svolta sulle 36 buche con formula medal scratch ed handicap. Il successo è andato a Alfredo Falvo del Golf Club Esse con 156 colpi che ha distanziato di due colpi il fiorentino Mauro Nardoni (G.C.Firenze) arrivato secondo con 158 colpi; terzo Tommaso Mancini (Gc Montecatini) con 158 colpi, 1° lordo juniores è andato a Giordano Gubernari (Gc Firenze) con 163 colpi. Nella classifica pareggiata affermazione del grossetano Romeo Falloni (G.C. L'Abbadia) con 145 colpi, secondo Andrea Relli (G.C.Firenze) con 145 colpi.

Casalone. La riunione di domani slitterà al 15 L'ombra dello sciopero sulla riunione autunnale

GROSSETO. Gli appuntamenti con l'ippica non tradiranno nemmeno quest'anno il pubblico grossetano visto che a breve dovrebbe partire all'ippodromo del Casalone la riunione di corse autunnale in piano ed ostacoli: ma per quest'anno il condizionale risulta di obbligo vista la contingente situazione nazionale del settore. L'ippica, infatti, sta vivendo un periodo di scioperi a ripetizione che hanno coinvolto molte altre piste italiane dovute alle rimozioni delle varie categorie professionali che protestano contro un montepremi esiguo messo a disposizione dall'Unire e contro l'atteggiamento del Governo. In effetti il programma prevedeva la prima giornata per l'8 di ottobre, ossia domani, con un doppio appuntamento mattina pomeriggio che con grande probabilità verrà saltato, per cui l'inizio sarà rimandato a mercoledì 15: si comincerà subito con una corsa tris nazionale, che si disputerà sui 1750 metri del percorso. Nella stessa giornata si correranno altre corse in piano riservate anche ad arabi ed anglo arabi che costi-

tuiranno un assaggio di quello che si vedrà in seguito: quest'anno le competizioni dureranno fino al 17 di dicembre, per un totale di undici giornate. In pratica da qui a Natale tutti i mercoledì si correrà sulla pista della via Aurelia Antica, eccezione fatta per il 4 ed il 12 di dicembre quando le operazioni si svolgeranno al giovedì. Insomma un buon carnet che non mancherà di proporre anche quest'anno le classiche corse ad ostacoli che cominceranno a partire da 22 di ottobre con gli specialisti dei cross country che scenderanno in pista sui 3500 metri e che si prepareranno a quello che sarà l'evento clou della riunione, ossia il premio Ettore Tagliabue, che il 26 di novembre riunirà la maggior parte degli specialisti italiani sulla pista grossetana. La parte rimanente del calendario proporrà altre entusiasmantissime corse ad ostacoli, gli handicaps limitati di fine anno per arabi ed anglo arabi e svariate corse tris legate all'ippica nazionale che hanno sempre costituito un classico del programma di fine anno.

Sabino Zuppa